

R.G. 38558/2012

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**- SEZIONE V CIVILE -**

All'udienza del 19.11.2019, è presente, in sostituzione dell'Avvocato Professor Pietro Sirena, l'Avvocata Diana Pansica la quale si riporta alle note conclusive di parte, precisando, altresì, che, con sentenza n.24590/2019, la Sprema Corte ha rigettato il ricorso proposto dal convenuto, **dichiarando implicitamente sciolto in via definitiva il Consorzio Di Marsia sin dal 2009.**

Per gli intervenuti Sig. **Maldera** ed altri è presente l'Avvocata Elisa Lenzi la quale si riporta a sua volta alle note difensive depositate e **si associa ai rilievi** sollevati da parte attrice.

Per gli intervenuti Sig. **Barbato ed altri** è presente, in sostituzione dell'Avvocato Andrea Rizzelli, l'Avvocata Camilla Scarnecchia la quale si riporta a sua volta alle note difensive depositate e **si associa ai rilievi** sollevati da parte attrice.

Il Giudice,

all'esito della discussione, **si ritira in camera di consiglio e decide la causa** come da separato provvedimento del quale dà lettura alle ore 16,14.

Il G.O.T. Simone Tablò

R.G. 32339/2014

REPUBBLICA ITALIANA

*In nome del popolo italiano***Il Tribunale Ordinario di Roma****- Sezione V civile -**

in persona del Giudice Unico, G.O.T. Simone Tablò, nelle cause civili riunite in primo grado, R.G.A.C. 32339/2014, tra



la Sig.ra **Adele Galluzzi** (Avvocato Professor Pietro Sirena ed Avvocato Francesco Cristiani);

- attore -

il **Consorzio di Marsia**, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* (Avvocato Marco Morganti);

- convenuto -

i Sigg.ri **Antonio Barbato, Elisabetta Barbato, Ilia Basili, Laura Carbone, Grazia Maria Carbone, Grazia Maria D'Anna, Stefania De Berardinis, Paolo Del Bravo, Antonella Gamberoni, Giorgio Grassi, Orietta Inesi, Maria Luisa Lanzi, Guido Miccinelli, Maria Morello, Anna Maria Mura, Laura Nuvoli, Alessandro Ottaviani, Miryam Panaccione, Primo Petrizzi, Simona Ricotti, Federico Silvestri** ed **Elvira Vitagliano** (Avvocato Giunio E.V. Rizzelli ed Avvocato Andrea Rizzelli);

- intervenuti -

ed i Sigg.ri **Paolo Maldera** ed **Eugenia Maldera** (Avvocata Elisa Lenzi ed Avvocato Marco Petitto);

- intervenuti -

ai sensi dell'art.281 *sexies* c.p.c., ha emesso e pubblicato, all'udienza del 19.11.2019, dando lettura del dispositivo e della presente motivazione – quali parti integranti del verbale di udienza – la seguente

SENTENZA

1. Ai fini della definizione della presente causa, appare opportuno far riferimento al principio della c.d. “ragione più liquida”, che consente modificare l'ordine delle questioni da trattare, in adesione alle esigenze di celerità del giudizio e di economia processuale di cui agli artt.24 e 111 Cost., e di definire il giudizio sulla base della



soluzione di una questione assorbente senza che sia necessario esaminare previamente tutte le altre (cfr. Cass. civ., 18.11.2016, n.23531; Cass. civ., 16.5.2006, n.11356).

2. Ciò premesso, la domanda dell'attrice – nonché quelle degli intervenuti, identiche alle istanze avanzate dalla Sig.ra Adele Galluzzi – ha ad oggetto la declaratoria di nullità / inefficacia / l'annullamento delle seguenti delibere adottate dal Consorzio di Marsia:

- la n.129/2005;
- la n.130/2006;
- la n.132/2007;
- la n.133/2008;
- la n.134/2009;
- la n.135/2010;
- la n.136/2011;
- la n.137/2012;
- la n.138/2013.

3. Nel corso del processo, l'opponente ha provveduto a depositare copia delle seguenti pronunce rese dal Tribunale di Roma:

- a) sentenza n.17253/2012 del 3.5 – 17.9.2012 con la quale sono state annullate le delibere del Consorzio di Marsia n.121/2000, n.123/2001, n.124/2002, n.125/2003, n.127/2004, n.129/2005 e n.130/2006;
- b) sentenza n.14969/2015 del 30.6 – 9.7.2015, con la quale sono state annullate le delibere del Consorzio di Marsia n.129/2005, n.130/2006, n.132/2007, n.133/2008, n.134/2009 e n.135/2010;
- c) sentenza n.8675/2016 del 27.4 – 2.5.2016, con la quale sono state dichiarate nulle le delibere del Consorzio di Marsia n.136/2011 e n.137/2012;



d) sentenza n.20620/2017 del 30.10 – 3.11.2017 con la quale è stata annullata la delibera del Consorzio di Marsia n.138/2013.

4. Va, peraltro, osservato che, con **sentenza n.24590/2019**, la Suprema Corte ha rigettato il ricorso presentato dal Consorzio di Marsia avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma n.5483/2016 che, a sua volta, aveva respinto l'impugnazione della sentenza del **Tribunale di Roma n.16929/2012**, con la quale è stato dichiarato lo **scioglimento del Consorzio di Marsia sin dal 2009**.

Tale ultima pronuncia, tuttavia, avendo natura costitutiva, può spiegare i propri effetti soltanto con il passaggio in giudicato della medesima (cfr. *infra* Cass. civ., 26.9.2018, n.22997), avvenuto, nel caso in esame, con la pubblicazione della predetta decisione n.24590/2019 in data 2.10.2019.

Ne consegue che **tutte le delibere approvate dal 2009 in poi sono state adottate da un soggetto non più esistente** e, quindi, **devono essere qualificate come nulle** (se non, addirittura, **inesistenti a loro volta**), mentre della sorte delle delibere precedenti al 2009 si è già detto.

5. Ne deriva ulteriormente che, poiché le delibere impugnate o sono nulle (o inesistenti) – quelle dal 2009 in poi – o sono state annullate – quelle antecedenti al 2009 – le richieste dell'attrice e degli intervenuti devono ritenersi assorbite dalle richiamate pronunce giudiziali.

6. La soccombenza del consorzio comporta il rigetto della domanda *ex art.96 c.p.c* avanzata dallo stesso.

7. Le spese di lite seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo in favore dei difensori dell'attrice, dichiaratisi antistatari, nonché in favore di ciascuno degli intervenuti.



Poiché una delle sentenze menzionate risale ad un momento precedente alla instaurazione del presente giudizio ed alla costituzione degli intervenuti, dette spettanze devono essere compensate per un quarto in ragione della conoscenza – od almeno della conoscibilità – dell'avvenuta caducazione di alcune delibere ad opera dell'attrice e degli intervenuti.

P.Q.M.

il Giudice Unico, definitivamente pronunciando, ogni diversa istanza, domanda ed eccezione disattesa, così provvede:

- dichiara che le delibere del Consorzio di Marsia n.129/2005 e n.130/2006 risultano annullate per effetto della sentenza n.17253/2012 del 3.5 – 17.9.2012 e della sentenza n.14969/2015 del 30.6 – 9.7.2015, rese dal Tribunale di Roma;
- dichiara che le delibere del Consorzio di Marsia n.132/2007, n.133/2008 risultano annullate per effetto della sentenza n.14969/2015 del 30.6 – 9.7.2015, resa dal Tribunale di Roma;
- dichiara nulle (o inesistenti) le delibere del Consorzio di Marsia n.134/2009, n.135/2010, n.136/2011, n.137/2012 e n.138/2013 per effetto del passaggio in giudicato della sentenza n.16929/2012, resa dal Tribunale di Roma in data 18.6 – 10.9.2012;
- rigetta la richiesta di condanna ex art.96 c.p.c. proposta dal Consorzio di Marsia;
- compensando le spettanze di lite nella misura di un quarto, condanna il Consorzio di Marsia, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, al pagamento, in favore dei difensori del Sig. Fabio Severini, Avvocato Professor Pietro Sirena ed Avvocato Francesco Cristiani – con il vincolo della solidarietà attiva tra gli stessi – delle spese del giudizio di opposizione che si liquidano in euro 377,85.= per esborsi



ed euro 3.600,00.= per compensi, oltre spese forfettarie, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;

- compensando le spettanze di lite nella misura di un quarto, **condanna il Consorzio di Marsia, in persona del legale rappresentante *pro-tempore***, al pagamento, in favore dei Sigg.ri Antonio Barbato, Elisabetta Barbato, Ilia Basili, Laura Carbone, Grazia Maria Carbone, Grazia Maria D'Anna, Stefania De Berardinis, Paolo Del Bravo, Antonella Gamberoni, Giorgio Grassi, Orietta Inesi, Maria Luisa Lanzi, Guido Miccinelli, Maria Morello, Anna Maria Mura, Laura Nuvoli, Alessandro Ottaviani, Miryam Panaccione, Primo Petrizzi, Simona Ricotti, Federico Silvestri ed Elvira Vitagliano – con il vincolo della solidarietà attiva tra gli stessi – delle spese del giudizio di opposizione che si liquidano in euro 3.600,00.= per compensi, oltre spese forfettarie, C.P.A. ed I.V.A. come per legge;
- condanna, infine, il Consorzio di Marsia, **in persona del legale rappresentante *pro-tempore***, al pagamento, in favore dei Sigg.ri Paolo Maldera ed Eugenia Maldera – con il vincolo della solidarietà attiva tra gli stessi – delle spese del giudizio di opposizione che si liquidano in euro 388,50.= per esborsi ed euro 3.600,00.= per compensi, oltre spese forfettarie, C.P.A. ed I.V.A. come per legge.

Sentenza esecutiva *ex lege*.

Roma, **19 novembre 2019**

Il G.O.T. **Simone Tablò**

